

STUDIO LEGALE
AVV. MARCO CROCE
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Roma, 25 novembre 2020

Ill.mo Presidente Conferenza delle Regioni e Province Autonome
Dott. Stefano BONACCINI
Ill.mo Coordinatore Commissione Salute Conferenza Stato-Regioni
Dott. Luigi Genesio ICARDI
e-mail: conferenza@regioni.it; PEC: conferenza@pec.regioni.it

e p.c.

Ill.mo Ministro della Salute - Dott. Roberto SPERANZA
e-mail: segreteriaministro@sanita.it; seggen@postacert.sanita.it;

Ill.mo Vice-Ministro della Salute - Dott. Pierpaolo SILERI
e-mail: ufficio.viceministro@sanita.it;

Ill.ma Presidente FNOPI - Dott.ssa Barbara MANGIACAVALLI
e-mail: presidenza@fnopi.it

Spett.le
quotidianosanita.it
e-mail: redazione@qsedizioni.it

Spett.le
ANDPROSAN
Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie
A MEZZO PEC

Spett.le
SIDMI
Società Italiana per la Direzione e il Management delle Professioni Infermieristiche
A MEZZO PEC

E, p.c.

Spett.le
Federazione Nazionale TSRM PSTRP
A MEZZO PEC

OGGETTO: Contestazione della comunicazione congiunta della ANDPROSAN e della SIDMI in data 21.11.2020 circa “Proposte per contrastare la carenza di personale sanitario e sociosanitario - emergenza covid-19- Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (rif. 20/194/CR06bis/C7)”

Scrivo la presente in nome e per conto della **AsNAS - Associazione Nazionale Assistenti Sanitari**, la quale elegge domicilio ai fini in oggetto presso lo scrivente legale, onde comunicare e significare quanto segue.

L'Associazione mia Patrocinata ha avuto conoscenza della nota in oggetto datata 21.11.2020, inviata congiuntamente dal Segretario della ANDPROSAN e dal Presidente della SIDMI.

Ivi, dopo la prospettazione, nel punto 1, di vari concetti sulla tematica della dedotta carenza di personale infermieristico, nel **punto 2** sono contenute le seguenti, testuali, parole:

“2. Utilizzo di altre figure professionali

L'attuale profilo professionale dell'Assistente Sanitario non consente flessibilità di utilizzo e le attività previste riguardano gli interventi finalizzati alla tutela della salute delle persone (indagini epidemiologiche, educazione alla salute, prevenzione, etc.), sovrapponibili alle aree di intervento e responsabilità di altre figure professionali (es. Infermiere ed Infermiere Pediatrico) e non prevede attività assistenziali sulle persone, pertanto con un “limite” di utilizzo non utile al sistema...”.

Orbene, la scrivente Associazione non può non insorgere al cospetto di tali **incaute, arbitrare e lesive asserzioni**.

Sconcertante si mostra la superficialità e la infondatezza di tali assunti, oltre che il carattere obiettivamente e ingiustamente pregiudizievole di essi, inviati a codesti Alti Destinatari Istituzionali.

Tali affermazioni essa contraddicono ai necessari canoni di correttezza e di equilibrio che devono essere osservati attentamente da tutti coloro che si richiamano all'ambito sanitario.

Invero, si contestano tali lapidarie, quanto avventate ed infondatamente ostili parole verso un'altra figura professionale, quella dell'**Assistente Sanitario**, dichiarata **essenziale** nel sistema delle prestazioni erogate sul territorio anche molto di recente con l'**Accordo Atto n. 83/CSR sancito il 18.6.2020 in sede di Conferenza Stato-Regioni, con l'assenso del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica**, ove si prevede *giustamente* una ancora maggiore

STUDIO LEGALE
AVV. MARCO CROCE
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

utilizzazione degli Assistenti Sanitari (la cui opportunità è stata ulteriormente evidenziata proprio dall'emergenza COVID-19), nella considerazione della peculiarità delle attribuzioni di tale Professione, che consistono tra l'altro nell'analisi del bisogno di salute finalizzato alla **prevenzione della diffusione di malattie infettive**, nel **controllo delle condizioni igienico-sanitarie e del rischio infettivo nelle famiglie e nelle comunità**, nonché nella **formazione alla gestione della condizione infettiva del singolo, della famiglia e del gruppo**.

Ebbene, nel contesto di un inquadramento ordinistico le eterogenee figure professionali sanitarie sono, comunque, chiamate a prendere parte ad un comune sentire quanto ai **principi di, rispetto, di colleganza e di solidarietà**: tutt'al contrario di quanto emerge dalla contestata comunicazione in oggetto.

* * *

La scrivente **AsNAS** **pertanto pone in luce tutte le prerogative dell'Assistente Sanitario e la sua manifesta utilità nello scenario delle prestazioni in oggetto, chiedendo la salvaguardia delle competenze e delle funzioni specifiche di tale figura sanitaria.**

Contestualmente, **si invitano** le sigle **ANDPROSAN** e **SIDMI** a rettificare le improvvide, imprudenti e infondate dichiarazioni di cui sopra, fatta salva ogni correlativa azione, anche in ambito risarcitorio, a tutela degli iscritti all'Associazione esponente.

Con i migliori saluti.

Avv. Marco Croce

